

# In Puglia contagi sopra la media italiana

**{** *E' Bari la provincia osservata speciale, dove i casi sono ormai oltre i cento da diversi giorni*



**{ Covid }** Sono il 16,9% contro il 10,7%. Ieri 257 positivi, 7 i morti. A lanciare l'allarme è la fondazione **Gimbe**

## In Puglia i contagi sopra la media italiana

Dal 7 al 13 ottobre, in Puglia c'è stato un incremento dei casi positivi al Covid-19, rispetto alla settimana precedente, del 16,9%, superiore alla media nazionale, pari al 10,7%. A lanciare l'allarme è la fondazione **Gimbe**. Stando all'ultimo studio pubblicato ieri anche il rapporto ricoveri/numero totale di positivi va oltre la media italiana 8,3% in Puglia contro il 6,4% nazionale. Il bollettino regionale quotidiano, ieri ha fatto registrare 7 decessi e 257 casi, in leggero calo questi ultimi rispetto a l'altro ieri. Il numero complessivo dei morti registra-

ti dall'inizio della pandemia e' di 625 persone mentre i positivi sono 10421, 4064 dei quali relativi a questa seconda ondata. Dei nuovi positivi 144 sono stati rilevati in provincia di Bari. Dei nuovi positivi 12 sono stati accertati in provincia di Brindisi, 27 nella Bat, 25 in provincia di Foggia, 8 in Salento 40 in provincia di Taranto e un caso riguarda un residente fuori regione. I guariti sono complessivamente 5387. Ma è la provincia di Bari l'osservata speciale, i contagi sono ormai sopra la soglia dei cento da diversi giorni. Casi che si stanno registrando soprattutto

all'interno delle famiglie: "La circolazione virale - spiega il direttore generale dell'Asl Bari, Antonio Sanguedolce - resta elevata, in particolare, in ambito familiare e comunitario, perciò



Peso: 1-27%, 2-33%

va ribadita l'estrema utilità di attenersi alle regole anti-contagio". Resta irrisolto il nodo del trasporto scolastico per i frequenti assembramenti, il presidente di Anci Puglia, Domenico Vitto, ha sbottato: "Non possiamo permetterci di chiedere il rispetto di norme rigide quando poi abbandoniamo gli studenti, parte fondamentale della nostra comunità, ad un destino di rischio. Quando vado a controllare la situazione sui bus di linea provo rabbia e frustrazione". Anche ieri ci sono stati contagi e chiusure di scuole, a Bari e Bisceglie ad esempio, ma per il professore Pierluigi Lopalco, assessore alla Sanità in pectore, "la didattica a distanza resta l'ultima ipotesi da prendere in considerazione". Faro accesso della Regione anche su Rsa e case di riposo: ad Alberobello, un anziano della struttura Giovanni XXIII, dove ieri si è innescato un focolaio, è stato trasferito in ospedale, mentre l'Asl ha inviato i suoi medici per la gestione.

## Rsa Puglia, visite contingentate e percorsi 'puliti'

Visite contingentate, un parente alla volta e massimo un incontro al giorno con obbligo di indossare alcuni dispositivi di sicurezza, dalle mascherine ai guanti, evitando contatti con altri ospiti della struttura. Sono alcune delle indicazioni inserite nei protocolli di sicurezza per evitare contagi di coronavirus durante le visite dei familiari agli ospiti delle Rsa e delle case di riposo pugliesi. Dallo scorso maggio, infatti, sono ripresi gli incontri nelle strutture e, al momento, non sono previste restrizioni o chiusure. Però, il dipartimento Salute della Regione Puglia ha stabilito delle regole anti Covid durante gli incontri: nelle Rsa o case di riposo è consentito l'ingresso di una sola persona, che deve essere munita di mascherina e guanti che non dovrà mai to-

gliere durante la visita. In linea generale, è consentita una sola visita al giorno ad orario prefissato ma possono esserci delle eccezioni. Inoltre, sono previsti i cosiddetti "percorsi puliti" per evitare il contatto con altri ospiti delle strutture. E' necessario mantenere il distanziamento e, al termine della visita, la stanza o l'area deve essere igienizzata.

## Lopalco, 5mila tamponi al giorno, capacità 15mila

"In questo momento abbiamo superato la media delle scorse settimane, siamo oltre i 5mila tamponi al giorno. Fino ad ora siamo stati in una situazione abbastanza fortunata in cui i casi non crescevano, nel momento in cui, negli ultimi giorni, abbiamo avuto dei focolai, automaticamente hanno cominciato a salire anche i tamponi. Abbiamo una capacità produttiva che sfiora i 15mila,

quindi non siamo neanche a un terzo della nostra capacità produttiva. Quando ci sarà necessità di farli li faremo". Lo ha detto a Timeline, su Sky TG24, l'epidemiologo e assessore in pectore alla Sanità della Puglia, Pier Luigi Lopalco, parlando della capacità di fare tamponi della Puglia.

*E' Bari la provincia osservata speciale, dove i casi sono ormai sopra la soglia dei cento da diversi giorni*

